

Il Re Imperatore sbarca a Brindisi acclamato ardentemente dalla popolazione

Il Sovrano prosegue in treno per Roma

BRINDISI, 2 giugno. La vista di Brindisi e quattro caccia della scorta Reale lasciano la formazione e procedono in linea di fila. Intanto quattro squadriglie di idrovoltanti compiono evoluzioni sul «Savoia». Verso San Cataldo i caccia invertono la rotta e defilano di controborzo al «Savoia», passando tra quest'ultimo e l'acrobata «Duca degli Abruzzi». All'altezza del «Savoia» gli equipaggi dei caccia, schierati in parata, rendono il saluto alla voce, mentre i due idrovoltanti sostano nell'avamposto dove danno fondo ed alzano il gran paveso. Il «Savoia» avanza, entra nel porto interno ed attracca alla banchina doganale.

Al suo arrivo il Sovrano viene accolto dal saluto alla voce dei marinai schierati sul Castello Alfonso, lungo il canale Pignone e sulla sponda dove si ergo imponente la mole del monumento nazionale al Maresciallo italiano. Squadriglie di idrovoltanti partite dall'idroscalo, hanno incontrato al largo la nave su cui viaggia S. M. Il Re Imperatore di ritorno dalla visita in Libia. L'intera popolazione, le Camicie nere, le organizzazioni del Regime, le Forze Armate, con le autorità, le gerarchie hanno atteso il Sovrano, affollando la banchina del porto ed hanno rivolto al Re Imperatore dimostrazioni di caloroso e devoto affetto. A bordo S. M. ha ricevuto l'omaggio delle principali autorità e gerarchie.

La partenza per Roma

Concedendosi dal comandante e dagli ufficiali del «Savoia», S. M. il Re Imperatore ha lasciato la nave poco prima delle ore 15, salutato dalle salve eseguite dagli idrovoltanti «Duca degli Abruzzi» e «Garibaldi», dal triplice «Viva il Re», lanciato dai marinai del «Savoia», dagli onori resi dalle Forze Armate e dalle formazioni ai armi della G.I.L. e dagli ardenti applausi della folla. Ricevuto il rinnovato omaggio delle autorità, il Re Imperatore è salito sul treno, seguito dal Sottosegretario di Stato alla Guerra, Gen. Paganini, dal Primo Aiutante di campo Gen. Marchese Asinari di Berzetto e dal personale delle Case civili e militari che l'hanno accompagnato durante il viaggio in Libia.

Alle ore 15 il convoglio Reale ha lasciato la stazione di Brindisi marittima per Roma. Le ardenti acclamazioni e invocazioni della folla hanno costretto il Sovrano ad affacciarsi più volte dal finestrino.

I rapporti franco-italiani e il problema cecoslovacco

Un'esposizione di Bonnet

PARIGI, 2 giugno. La Commissione degli Affari Esteri della Camera si è riunita oggi per ascoltare un'esposizione del Ministro degli Affari Esteri sulla situazione internazionale. Il signor Bonnet ha l'incarico da prima la diversa tappa degli affari di Spagna, o ha sostenuto la continuità della politica francese di non intervento. Ha espresso la speranza che le decisioni prese recentemente dal comitato di Londra per mettere in esecuzione la risoluzione del quattro novembre 1937, potranno presto entrare in applicazione.

Passando in seguito al problema delle relazioni franco-italiane, il Ministro ha riassunto da prima le cause dell'accordo anglo-italiano ed ha indicato in quali condizioni la Francia ha deciso di iniziare con Roma un negoziato relativamente ai problemi mediterranei. «Questa iniziativa per un ravvicinamento tra la Francia e l'Italia», ha aggiunto il Ministro «è stata molto favorevolmente accolta all'estero».

Dopo avere analizzato lo sviluppo delle conversazioni franco-italiane fino al 17 maggio, data dell'ultimo colloquio tra il Conte Ciano e l'incaricato d'affari a Roma, il Ministro ha espresso la sua speranza di veder riuscire i negoziati.

Il Ministro ha inoltre reso conto alla Commissione dei recenti colloqui di Londra. Le conversazioni sono svolte da una parte sul restringimento dell'intesa tra la Gran Bretagna e la Francia e dall'altra sulla determinazione di una attitudine comune in presenza dei problemi che figuravano all'ordine del giorno della sessione del Consiglio della S. d. N. Le condizioni teoriche della collaborazione tra i due Paesi, in caso di guerra, sono state determinate in tutti i campi e saranno precisate dai contatti tra gli Stati Maggiori generali.

In ciò che concerne la Cecoslovacchia, il signor Bonnet, dopo avere analizzato la situazione della Europa nell'indomani dell'Anschluss e aver ricordato in quali termini si pone il problema delle minoranze,

sul territorio della Repubblica Cecoslovacca, ha rilevato la stretta collaborazione dell'azione diplomatica franco-inglese. Il Ministro degli Affari Esteri ha constatato che una certa distensione è intervenuta durante questi ultimi giorni ed ha, infine, manifestato la sua fiducia nel felice esito delle conversazioni attualmente impegnate. L'esposizione del Ministro è stata molto favorevolmente accolta dalla Commissione.

LA «GIORNATA DELL'ARIA» IN JUGOSLAVIA

L'arrivo a Belgrado dei 12 caccia italiani che parteciperanno alla manifestazione di domani

Ammirazione per i magnifici piloti italiani

BELGRADO, 2 giugno. Provenienti dal campo di Gorizia, sono giunti all'aeroporto di Zemun 12 caccia «Pfalz C. R. 32», comandati dal Maggiore Remondino, per rendere visita all'aviazione jugoslava, in occasione della prima Esposizione aeronautica internazionale di Belgrado.

Numeroosissima folla, richiamata dall'annuncio che ne avevano dato i giornali, li quali avevano parlato degli apparecchi e dei piloti italiani in termini calorosi, era ad attendere le squadriglie. Fra il pubblico si notavano autorità jugoslave ed italiane, fra cui il comandante dell'Aviazione, generale Simovic, il Capo di S. M., Gen. Damjanovic, il Presidente dell'Aeroclub Sondernaiser e molti ufficiali jugoslavi, il Ministro d'Italia con il personale della Legazione, un vasto numero di giornalisti jugoslavi e stranieri. Una compagnia con musica prestava servizio d'onore.

Apparecchi jugoslavi sono andati incontro agli apparecchi italiani i quali, giunti in perfetto ordine sul cielo di Belgrado, hanno sorvolato a bassa quota la città, portando la prima volta in belgrado il saluto dell'Aviazione fascista.

Quindi, compiute alcune evoluzioni, hanno atterrato con la massima precisione nel magnifico aerodromo, mentre la musica intonava l'inno italiano o quello jugoslavo. I 12 apparecchi si sono schierati di fronte e gli equipaggi

discesi hanno salutato nella voce l'Aviazione jugoslava.

Nell'annunciare l'arrivo dei piloti italiani, i giornali serbici, tra l'altro, che le evoluzioni che essi compiranno domenica prossima, in occasione della «Giornata dell'aria», dimostreranno chiaramente a tutti quale sia il progresso raggiunto dall'Aviazione italiana. Questa squadriglia, sia per la bellezza delle acrobazie collettive, che per il perfetto sincronismo della loro esecuzione, appartiene alle migliori del mondo e ciò che sarà dimostrato resterà nel ricordo di tutti come uno dei più arditi sogni.

I piloti feseleggiati alla Casa degli Italiani

Gli aviatori italiani sono stati ricevuti nel pomeriggio di oggi alla Casa degli Italiani, dalla collegività italiana di Belgrado, al completo, con a capo il R. Ministro d'Italia e il personale della Legazione. Il presidente della Casa degli Italiani ha espresso ai piloti, che erano accompagnati da numerosi ufficiali jugoslavi, i auguri dei connazionali nel vedere a Belgrado una eletta schiera della gloriosa arma del cielo. Il presidente ha detto che tale gioia è fatta maggiore dalla fratellanza con gli aviatori italiani, vengono ricevuti dai loro colleghi jugoslavi, tangibile segno dei nuovi, amichevoli rapporti stabiliti fra i due Paesi. Il capo del gruppo dei piloti ha risposto ringraziando ed elevando il suo «Allah» per il Re Imperatore, per il Duca e per il giovane Re di Jugoslavia.

La brillante avanzata nazionale sul fronte valenciano

Un balzo di 13 km. delle avanguardie - Sei velivoli rossi abbattuti

SALAMANCA, 2 giugno. Il Gran Quartiere Generale comunica:

Nel settore di Sort sono stati respinti, nelle ultime 24 ore, due tentativi di attacco del nemico. Sul fronte di Teruel si è proceduto alla rettifica della nostra linea di avanguardia e abbiamo occupato vario alture di grande importanza.

Sul fronte di Castellon si è completata l'occupazione del Tossal de Orea, dell'oroma di San Juan de Peñagosa, della Sierra Bug, della Sierra Carbo, di Masso Bobalar. Nel settore ad est di Trig, si è proceduto, lungo la quota 800, verso Sud, su una profondità di 13 chilometri. Abbiamo anche occupato il insediato situato a nord-ovest del Villar de Cane, che domina la rotabile che adduce a detto villaggio, le alture immediatamente ad est di Torre Emusola e la Masia del Col Blanco, avendo superato quota 1000 di Sierra Esperaguera. Abbiamo seppellito oltre 100 cadaveri e fatti 510 prigionieri.

Nel corso di un combattimento aereo i nostri apparecchi hanno abbattuto quattro neoplani nemici o altri due sono stati abbattuti dalla nostra artiglieria antiaerea: si tratta, quindi, di un totale di sei apparecchi dei quali quattro da bombardamento, tipo «Martin Bomber».

Gli attacchi portati la notte scorsa dal nemico contro le nostre posizioni di Villar de Rona e di Madrugalet, sono stati respinti. Il nemico ha subito numerose perdite ed ha lasciato di fronte alle nostre posizioni molti cadaveri.

Sono assolutamente false tutte le notizie che i rossi vanno diffondendo nei loro comunicati sulle operazioni di guerra, attribuendoci vittorie in terra o in cielo. Tali, ad esempio, a credere al bollettino di Barcellona in un combattimento aereo avvenimento perduto 12 apparecchi,

mentre neppure un solo aeroplano è rimasto danneggiato. I rossi si attribuiscono anche il possesso di posizioni o di quote che sono sempre state in nostra mano. Evidentemente con questa tattica il nemico cerca di distrarre l'attenzione della Spagna rossa e l'attenzione dell'Occidente sulle gravi sconfitte che esso subisce su tutti i fronti.

Per il Capo di S. M. il Col. Francisco Maria Moreno

La riunione del Comitato dei nove

Mosca modifica in parte il suo atteggiamento negativo

LONDRA, 2 giugno. Si è nuovamente riunito quest'oggi il Comitato dei nove per riprendere la discussione su quei punti relativi all'applicazione del piano britannico sui quali, a causa soprattutto dell'atteggiamento sovietico, non è stato possibile finora raggiungere un accordo. Dopo lunga discussione, il rappresentante sovietico, ha finito quest'oggi col modificare in parte il suo atteggiamento negativo, ma (tenendo tuttavia inalterato le maggiori obiezioni a quello costruttivo proposto dal rappresentante britannico Lord Plymouth, già accettato da tutti gli altri rappresentanti).

Al termine della discussione, Lord Plymouth ha indotto una nuova seduta del Comitato per venerdì 10 giugno, onde esaminare la situazione derivante dall'atteggiamento sovietico.

Elargire per i ricoverati significa aiutare i veri poveri.

CRONACA DELLA CITTA'

Aiutiamo le Colonie estive del Partito

Il Comando Federale della G.I.L. ha dato disposizioni di questi giorni per la raccolta delle domande che presenteranno i genitori per l'ingresso dei loro figliuoli alle colonie marine e montane del Partito. Si tratta dell'annuale, nobilissima assistenza in favore di migliaia di fanciulli e di fanciulle, grandi nel corpo e donatrici, i quali hanno bisogno di cura marina o di aria montana, a seconda delle malattie, delle affezioni o dello sviluppo organico del corpo.

Accanto alle due grandi colonie, l'una marina (Stoia), l'altra montana (Erpelle), si effettuano decine e decine di campi solari nelle principali città e borghi istriani, campi questi che hanno dato copiosi e promettenti risultati.

La colonia di Stoia, da pochi letti di alcuni anni or sono, mezzogiorno nei cameroni del forte, vede ora il completamento di ben tre padiglioni, capaci di centinaia di posti razionalmente attrezzati, dotata di tutti i servizi e conforti ed è da considerarsi al piccolo coloniale di una villeggiatura ideale, rinfacciando loro il corpo e lo spirito, sottoponendoli a osservazioni igienico-sanitarie, a metodici esercizi ginnici, esponendoli al maggior sole, imponendo il bagno di mare nelle ore più propizie, offrendo un vitto sano, abbondante e sostanzioso che accompagna di pari passo i benefici profilattici e curativi.

Altrettanto dicasi della bella colonia di Erpelle, situata in posizione amena, in salubre posizione, circondata di pinete, dove l'aria frizzante dei monti viene a refrigerare gli organi respiratori dei piccoli organismi. Anche in questa colonia le cure profilattiche, gli esercizi ginnico-sportivi, le amene letture e commoventi ritmi dell'«alza» e dell'«abbassa» badierna, in una parola la accurata e svariatissima vita movimentata giornaliera offrono ai piccini una villeggiatura invidiabile, dove inimitabili sanitari, ottimi insegnanti e un provetto personale di servizio costituiscono lo stato maggiore della colonia.

Una forte preoccupazione mette però a dura prova il Comando federale della G.I.L. in preoccupazione finanziaria. Le colonie costano fior di quattrini: il Partito vorrebbe accogliere tutti i bambini bisognosi, dal primo all'ultimo, se fosse possibile. Ma come sostenere le enormi spese? Ecco, pertanto, che sorge spontanea e logica la risposta: invitando i genitori, i buoni a contribuire in favore di questa grande opera di beneficenza umana. Si tratta di irrobustire, di rianimare, di portare sollievo a centinaia e centinaia di fanciulli e di fanciulle; si tratta di assicurare loro la gioia di un organismo sano, robusto, vitale; si tratta della stessa vita di questi nostri cari figliuoli.

Un mezzo semplice e molto facile di collaborazione è quello, come diciamo in altra parte del giornale, farsi soci della G.I.L. lire 60 annue, oppure lire 5 mensili; un mezzo egualmente semplice e facile è quello di elargire procolonia fascista, elargire generosamente, con piena comprensione del problema alimentare sociale, costituito dallo stato di deperimento di tanti nostri bambini.

Ora che stanno per aprirsi i battenti delle colonie estive del Partito, e che centinaia di italiani e di piccole italiane sono in procinto di ottenere da parte del Regime così grandi benefici nel corpo e nello spirito, siamo sicuri che i cittadini accoglieranno con molta simpatia questo nostro avvertimento, che ha il significato di particolare e affettuosa solidarietà verso i nostri piccini.

I prezzi massimi dei prodotti salumieri

Nella riunione del 30 maggio a. o. il Comitato di presidenza del Consiglio provinciale delle Corporazioni, in ottemperanza a precise disposizioni Ministeriali ha fissato i seguenti prezzi massimi per la vendita al dettaglio dei prodotti dell'industria salumiera:

Bondio puro suino al kg. Lire 13; cotecchini e musetti S. B. al kg. Lire 10; suino al kg. Lire 11; extra al kg. Lire 13; mortadella S. B. o di B. qualità puro suino (vedasi listino prezzi massimi N. 6). Ossocello, coppo, capocollo al kg. Lire 20; pancetta: stesa al kg. Lire 10,50; arrotolata al kg. Lire 11,50; affumicata al kg. Lire 12; extra al kg. Lire 14. Prosciutto crudo istriano al kg. Lire 23. S. Daniele al kg. Lire 24, di altra provenienza al kg. Lire 25; prosciutto colto al kg. Lire 23. Salama di qualità tipo stagionato: di carne suina-bovina e di puro suino (vedasi listino prezzi massimi N. 6). Salsiccia: fredda: di puro suino grassa al kg. Lire 11; di puro suino magra al kg. Lire 12; di suino e bovino al kg. Lire 10; sopra al kg. Lire 14; zampone al kg. Lire 13.

I prezzi suddetti hanno decorrenza

immediata o devono considerarsi come massimi non superabili: essi, esclusi i cotecchini o musetti, non riguardano tipi o qualità di prodotti di marca destinati prevalentemente all'esportazione.

Questi prodotti speciali, che sono pertanto esenti dal vincolo del prezzo obbligatorio, devono portare un promemmo con la dicitura «specie di marca o di cartellino indicazione della marca e la precisa denominazione di essi seguita dalle parole «esente da esportazione dicitura che deve essere adottata anche nelle relative fatture».

Nuovi prezzi del pane in vigore da oggi

Con determinazione N. 1167-P del 3 corrente mese di S. E. il Prefetto Presidente del Consiglio provinciale delle Corporazioni, sono stati modificati i prezzi massimi del pane:

Confessione di farina tipo 0 forma sino a 200 grammi al kg. Lire 2,30; forma da oltre 200 a 500 grammi al kg. Lire 2,10.

Confessione di farina tipo 1: forma da 200 a 300 grammi al kg. Lire 1,85; forma da oltre 300 a 500 grammi al kg. Lire 1,75.

Tutti i nuovi prezzi avranno vigore dal 3 corrente mese.

Vita del Partito

Istituto di Cultura Fascista

La conferenza di questa sera «Il volto della Jugoslavia»

Stasera alle 18.45 nel Salone delle Conferenze a piano terra del Palazzo del Governo a cura dell'Istituto di Cultura Fascista il prof. Umberto Urbani, della R. Università di Trieste, «Innocevole elavista», svolgerà il tema: «Volto della Jugoslavia accompagnato la parola con belle ed originali diapositive. La conferenza ha un particolare interesse specialmente in questo momento in cui l'Italia e la vicina Nazione per volere dei due capi di Governo, si trovano unite in vincoli stretti di amicizia. La laurea dell'oratore che ha già parlato sullo stesso tema nelle principali città italiane, ha prevedere una bella serata di cultura.

L'ingresso è libero e tutti.

Invito alle Autorità

Non sono stata dimenticate le autorità locali, le autorità ed i parroci sono pregati con questo mezzo di intervenire all'interessante conferenza.

Fascio di Combattimento di Pola

Tutti i Fascisti sono invitati ad intervenire alla conferenza che il prof. Urbani terrà sul tema: «Il volto della Jugoslavia» oggi venerdì 3 c.m. alle ore 18.45 nel salone delle conferenze e pianoterra del Palazzo del Governo.

Per l'ammissione alle Colonie climatiche

E' in corso l'organizzazione delle Colonie climatiche del Partito che quest'anno viene curata dal Comando federale dell'Istria della Gioventù Italiana del Littorio. Le colonie inizieranno la loro attività col 1.º luglio p. v.

I fascisti che desiderano farvi accedere i propri bambini dovranno attenersi alle norme che verranno date in proposito dai rispettivi Gruppi riuniti. Per informazioni di qualsiasi genere gli interessati possono rivolgersi al Comando federale della G.I.L., Ufficio Colonie Climatiche.

Gli del Gruppo «Sassek» a Fiume, Monte Maggiore ed Abbazia

Per domenica 12 giugno il Gruppo Rionale Fascista «Alfredo Sassek» organizza una gita con automobili attrezzate alla volta della consorella Fiume.

L'itinerario sarà il seguente: Partenza da Pola (Gruppo Sassek) ore 7; breve sosta a Pignano; arrivo Monte Maggiore (Rifugio alla Fortezza) ore 10 circa; partenza Monte Maggiore (Rifugio Duobessa d'Aosta) ore 11; arrivo a Fiume ore 12; partenza da Fiume ore 17; partenza da Abbazia ore 20; arrivo a Pola ore 23 circa.

Biglietti di passaggio lire 14, indistintamente. Parteciperà l'orobesista del Gruppo.

Durante la sosta sul Monte Maggiore ballo e partita di bocce fra il 1. e 4. Settore.

Le prenotazioni si ricevono nel Gruppo entro sabato 4 giugno durante le ore d'affluenza verso il pagamento di lire 14, acconto al biglietto.

Domani si inizierà l'autoservizio settimanale Pola-Abbazia-Pola

Come si rileva dal comunicato che riportiamo in altra parte del giornale, domani sabato, avrà inizio il servizio da Gran Turismo Pola-Abbazia-Pola, a cura delle Autovie Istriane C. Torta.

Abbiamo già dato ampia notizia sul servizio stesso che, effettuato nel modo più comodo, sicuro, economico e confortevole, permetterà a tutti di passare la serata del sabato, e tutta la domenica, in quel delizioso soggiorno che è Abbazia.

Le autocorriere partiranno da Pola il sabato alle 17.30, per ripartire alle 21.30 della domenica. La comodità del viaggio e degli orari, unita alla modestia del prezzo, assicurerà a questa bella iniziativa un successo senza precedenti, dando un concreto impulso al turismo nella nostra provincia.

Associazione Arma del Genio

Riunione del Direttorio - Domenica 3 corr., mese riunione del Direttorio. Devono intervenire tutti gli appartenenti, gli assenti non giustificati saranno ritenuti dimissionari. Si raccomanda a tutti i genitori di intensificare la propaganda per la VI adunata nazionale con concentramento a Vicenza dal 23 al 27 corrente mese. Sono aperte anche le prenotazioni degli alloggi a condizioni di eccezionale favore.

Gruppo R. Vinc. Ferrara

Colonie estive del Partito - Tutti i capifamiglia o comunque esercenti la patria potestà i quali abbiano intenzione di collocare i loro figliuoli o tutelati alle colonie estive del Partito, naturalmente che sono bisognosi di cura e sollievo, sono invitati a passare alla sede del gruppo (ore 9-13 e 16-19) per presentare la domanda.

Gruppo R. Alfredo Sassek

Colonie estive - Le iscrizioni per le Colonie estive vengono accettate al Gruppo Rionale via Emo N. 1, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18.

L'esposizione della bandiera per la festa dello Statuto

La R. Prefettura comunica: Domenica 5 corrente in occasione della Festa dello Statuto tutti gli edifici pubblici dovranno essere imbandierati ed illuminati.

e si chiederanno improrogabilmente il giorno 8 corr.

I bambini si presenteranno al Gruppo Rionale via Emo N. 1, dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18 e si chiederanno improrogabilmente il giorno 8 corr.

I bambini si presenteranno al Gruppo Rionale accompagnati da un genitore che porterà seco l'ultima pagella oppure il certificato di nascita del bambino e la tessera della G.I.L.

Sezione orchestrale

Per questa sera alle ore 21 sono convocati in sede per la prova i seguenti orchestrali: Urbani, Corani, Mattioli, Floris, Gianponi, Drioli, Tessari, Giovanni, Devesrovi, Kniser, Barvalico, Preschern, Rizza e Alfanzano.

Sezione filodrammatica

I componenti la sezione filodrammatica sono invitati per questa sera alle ore 21 in sede sociale per comunicazioni.

Gruppo Rionale Apollonio

Colonie climatiche del P.N.F. - Sono aperte le iscrizioni alle Colonie climatiche. I capi famiglia dimoranti nella giurisdizione di questo Gruppo che intendono inviare i propri figli alle Colonie climatiche del Partito, presentino domanda nella ore d'affluenza «tutti i giorni dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19, per presentare la domanda, portando seco la prima tessera e quella dell'ultimo corrente d'iscrizione alla G.I.L. dell'aspirante all'ammissione alle Colonie.

Nomine nell'O.N.D.

Il Segretario Federale, presidente del Dopolavoro provinciale, ha ratificato le seguenti nomine: Dopolavoro provinciale «Arma»: ing. Fiani Enrico a vice-presidente. Dopolavoro rionale Piemonte: Ortusanz Valerio, presidente; Castagnon Giuseppe, vice presidente; Miani Giovanni, segretario-cassiere; Miani Virgilio, componente; Pozzi Svaristo, componente.

ANNUNCI SANITARI

N. DOTT. GRADO tiene nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite, Orzolo 10-11 e 17-18.30. Via Garibaldi N. 11 (vicino alle Appelle).

Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pelle, Venere, Sifilite - Via Mazzini 20. Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-19.

Esempi da imitare Nuovi soci della G.I.L.

Perpetuo Sante Noldi, Veronesi, Bozza Antonio, Veronesi, Stabilimento Industriale Balbetti, Pirani, Curzio Occarri, Pirani, Società Anonima Arca.

Temporaneo: Jacoviti Marzetta Giuseppe, Compilati Bruno, Balcher Giovanni, Balbetti Attilio di Pola; Cassa Reale ex Attilio; Società Anonima Operaia, fascista Roma Antonini, Corobi Editore, Coroboni Fausto, Coroboni Nicola, Coroboni Giuseppe, de Robertis Giovanni, de Manzolini Renato, e Policci Miro di Cherso.

L'appello lanciato dalla G.I.L. - come «un da prevedersi in una provincia di così nobili tradizioni patriottiche - non è rimasto lettera morta. Infatti molti sono gli Enti ed i cittadini che hanno chiesto la tessera di socio. Molti altri sono però coloro che, pur avendo raccolto l'invito a pur essendo animati dalle migliori intenzioni di aiutare la Gioventù del Littorio, non lo hanno ancora fatto, perché non hanno saputo rubare alle loro occupazioni, ai loro svaghi i pochi minuti necessari per riempire un modulo e fare un versamento.

A questi sostenitori in potenza, che per mille ragioni si possono già considerare soci, ricordiamo che la G.I.L. si trova proprio in questi giorni alla vigilia dell'apertura delle Colonie di Stoia e di Erpelle, dove centinaia di figli del popolo verranno a rinforzare il loro fisico, e per il cui mantenimento ci vogliono dei fondi ben forniti. Rallentare il ritmo dei contributi in questo momento, in cui, come diciamo nell'odierno capocorona, stanno per riaprirsi le Colonie di Stoia e di Erpelle, significa esitare - sia pure involontariamente - la fonte che dà vita alla più popolare attività della G.I.L.: le colonie estive.

Gli Enti ed i cittadini istriani così pronti a rispondere ad ogni iniziativa patriottica non vorranno certamente smentire tale qualità nel settore dell'educazione della nostra gioventù.

Ricordiamo di nuovo che i soci si distinguono in benemeriti, perpetui e temporanei. Sono soci benemeriti coloro che abbiano elargito a favore della G.I.L. una somma non inferiore alle lire 10.000; sono soci perpetui coloro che versano in una sola volta lire 600; sono soci temporanei coloro che mediante sottoscrizione si obbligano a pagare annualmente la somma di lire 60 per un periodo minimo di 5 anni. Le associazioni e gli Enti morali possono essere iscritti fra i soci, versando il doppio della somma richiesta per i soci individuali.

I versamenti si possono fare in qualunque momento al tesoriere della G.I.L. presso le Casse di Risparmio di Pola.

Autoservizio da GRAN TURISMO Pola-Abbazia-Pola

Sabato 4 giugno avranno inizio le gite settimanali col seguente orario:

PARTENZA da POLA sabato ore 17.30

PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30

Biglietto andata-ritorno L. 50 Dopolavoro L. 20

Prenotazioni presso: Autovie Istriane C. Torta Autostazione Tel. 199

Autoservizio da GRAN TURISMO Pola-Abbazia-Pola

Sabato 4 giugno avranno inizio le gite settimanali col seguente orario:

PARTENZA da POLA sabato ore 17.30

PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30

Biglietto andata-ritorno L. 50 Dopolavoro L. 20

Prenotazioni presso: Autovie Istriane C. Torta Autostazione Tel. 199

Autoservizio da GRAN TURISMO Pola-Abbazia-Pola

Sabato 4 giugno avranno inizio le gite settimanali col seguente orario:

PARTENZA da POLA sabato ore 17.30

PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30

Biglietto andata-ritorno L. 50 Dopolavoro L. 20

Prenotazioni presso: Autovie Istriane C. Torta Autostazione Tel. 199

Autoservizio da GRAN TURISMO Pola-Abbazia-Pola

Sabato 4 giugno avranno inizio le gite settimanali col seguente orario:

PARTENZA da POLA sabato ore 17.30

PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30

Biglietto andata-ritorno L. 50 Dopolavoro L. 20

Prenotazioni presso: Autovie Istriane C. Torta Autostazione Tel. 199

Autoservizio da GRAN TURISMO Pola-Abbazia-Pola

Sabato 4 giugno avranno inizio le gite settimanali col seguente orario:

PARTENZA da POLA sabato ore 17.30

PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30

Biglietto andata-ritorno L. 50 Dopolavoro L. 20

Prenotazioni presso: Autovie Istriane C. Torta Autostazione Tel. 199

Autoservizio da GRAN TURISMO Pola-Abbazia-Pola

Sabato 4 giugno avranno inizio le gite settimanali col seguente orario:

PARTENZA da POLA sabato ore 17.30

PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30

Biglietto andata-ritorno L. 50 Dopolavoro L. 20

Prenotazioni presso: Autovie Istriane C. Torta Autostazione Tel. 199

Autoservizio da GRAN TURISMO Pola-Abbazia-Pola

Sabato 4 giugno avranno inizio le gite settimanali col seguente orario:

PARTENZA da POLA sabato ore 17.30

PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30

Biglietto andata-ritorno L. 50 Dopolavoro L. 20

Prenotazioni presso: Autovie Istriane C. Torta Autostazione Tel. 199

Autoservizio da GRAN TURISMO Pola-Abbazia-Pola

Sabato 4 giugno avranno inizio le gite settimanali col seguente orario:

PARTENZA da POLA sabato ore 17.30

PARTENZA da ABBAZIA domenica ore 21.30

Biglietto andata-ritorno L. 50 Dopolavoro L. 20

Prenotazioni presso: Autovie Istriane C. Torta Autostazione Tel. 199

